



CRITERI DI MASSIMA ex art. 4 comma 1 D.P.R. 117/00

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice del Valutazione comparativa – Professore universitario I fascia D.R. 65/08 del 13/06/2008 Settore AGR/01 (Economia ed estimo rurale), composta da:

- Prof. Salvatore TUDISCA
- Prof. Vittorio GALLERANI
- Prof. Ettore BOVE
- Prof. Andrea SEGRE'
- Prof. Gian Gaspare FARDELLA

decide:

Definizione dei criteri di valutazione

Al fine dell'individuazione dei criteri di valutazione, la Commissione prende atto che il bando

all'art. 8 prevede che:

A) "Per valutare il curriculum complessivo e le pubblicazioni scientifiche del candidato, la Commissione tiene in considerazione, in relazione alla specificità delle singole aree, i seguenti criteri:

- a. originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b. apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c. congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendono;
- d. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e. continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Ai fini della valutazione comparativa si fa anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico nazionale e internazionale.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione (con i membri della Commissione o con terzi) l'apporto del candidato dovrà essere individuato sulla base di quanto risulta dalla pubblicazione stessa o, in mancanza, dalla coerenza della medesima con l'attività scientifica

del candidato e/o da dichiarazione resa dai singoli autori.

B) a. per coloro che non rivestono la qualifica di Professore Associato, l'eventuale prova didattica avrà svolgimento a distanza di 24 ore del sorteggio dell'argomento; il Candidato



estrarrà a sorte tre buste tra le cinque contenenti i temi proposti;
b. relativamente all'eventuale prova didattica si procederà alla valutazione della chiarezza espositiva, del livello di aggiornamento e della competenza nella trattazione del tema scelto.

C) "Ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.P.R. 117/2000 costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare:

- a. l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b. i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c. l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d. i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e. il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3 comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f. l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g. il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Ai sensi dell'art. 4 comma 5 del D.P.R. 117/00 la tipologia di impegno scientifico-didattico indicata nel bando non costituisce elemento di valutazione del candidato ed è richiesto ai soli fini della chiamata.

La Commissione definisce i seguenti criteri di valutazione:

- a. originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: l'originalità e l'innovatività possono riguardare sia l'approccio teorico-metodologico sia la nuova conoscenza prodotta. Il giudizio è motivato dalla rilevanza per l'avanzamento della conoscenza del settore scientifico. Il rigore metodologico è verificato con riferimento alla letteratura specializzata aggiornata. Il giudizio delle pubblicazioni scientifiche viene espresso con l'attribuzione dei seguenti livelli di merito: 1) eccellente (peso 1), 2) buono (peso 0,8), 3) accettabile (peso 0,5), 4) sufficiente (peso 0,2), 5) non valutabile (peso 0).
- b. apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione (con i membri della Commissione o con terzi) l'apporto del candidato dovrà essere individuato sulla base di quanto risulta dalla pubblicazione stessa o, in mancanza, dalla coerenza della medesima con l'attività scientifica

del candidato e/o da dichiarazione resa dai singoli autori.

c. congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientificodisciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le

comprendono. La Commissione richiama la declaratoria del SSD AGR01 (allegato B, D.M.)



4

ottobre 2000).

d. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica. La Commissione ritiene opportuno distinguere i contributi nelle tipologie seguenti: 1) monografie, 2) capitoli di libri, 3) articoli su riviste, 4) altri. La rilevanza della sede editoriale è valutata in relazione alla presenza o meno di referee

ed alla diffusione internazionale, nazionale e locale.

Per quanto attiene la valutazione complessiva del curriculum del candidato, la Commissione terrà conto anche del punto C.

LA COMMISSIONE

- Prof. Salvatore TUDISCA
- Prof. Vittorio GALLERANI
- Prof. Ettore BOVE
- Prof. Andrea SEGRE'
- Prof. Gian Gaspare FARDELLA

Pollenzo, 31/03/2010